

## *L'elenco delle villae del territorio veronese del 1183-1184. Un documento ritrovato*

ANDREA BRUGNOLI

Carlo Cipolla, in un contributo apparso in «Archivio Veneto» nel 1895 riguardante i rapporti politici tra Verona e l'imperatore Federico Barbarossa, pubblicava in nota un documento del 1183-1184 con l'elenco delle *villae* che vengono dette soggette al distretto di Verona («nomina villarum, quae per Veronam ad presens distinguuntur, et ex antiquo distinguiebantur»)<sup>1</sup>.

Si trattava dell'edizione di una trascrizione, inviatagli da Giovanni Battista Bertoli di Casaleone<sup>2</sup>, di una copia che il notaio Giulio di Giacomo *de Persanis* di contrada San Giovanni in Valle aveva tratto nel 1579 «ab exemplo vetustissimo» – appunto verosimilmente il documento in questione – presente «in ufficio Angararium» del Comune di Verona – «in calto T», per la precisione –, atto che era stato steso in occasione di una vertenza col marchese di Mantova attorno alle acque del Tartaro e dei bastioni di San Michele<sup>3</sup> e richiesto dal giureconsulto Pietro Maureto.

Una ulteriore edizione, ma limitata di fatto al solo elenco delle ville, venne poi riproposta da Ciro Ferrari nel 1907<sup>4</sup>, senza specificare che era tratta dalla stessa copia inviata a Cipolla – alla cui edizione è peraltro in parte debitrice –, indicandone laconicamente la collocazione nella serie dei “Vari” degli Antichi Archivi Veronesi, allora annessi alla Biblioteca Civica.

<sup>1</sup> CIPOLLA, [Verona e la guerra contro Federico Barbarossa], testo di nota 118 alle pp. 477-481.

<sup>2</sup> Giovanni Battista Bertoli, medico, fu sindaco di Casaleone e in questa veste si era prodigato per il recupero del cosiddetto ripostiglio della Venera, un importante tesoro di monete romane qui ritrovato nel 1876: DE STEFANI, *Il ripostiglio della Venera*.

<sup>3</sup> Sugli scontri con Mantova per il mantenimento dei confini sul Tartaro nel 1199 si veda SIMIONI, *Il comune veronese*, p. 71.

<sup>4</sup> FERRARI, *L'estimo generale del territorio veronese*, pp. 57-59.



A queste trascrizioni del documento – del quale non è necessario sottolineare la rilevanza per la storia di Verona –, anche per la difficoltà di reperire l'originale, si sono sempre rifatti gli studiosi che si sono occupati di organizzazione del territorio e in particolare delle politiche di “conquista del contado” da parte del Comune cittadino, nonché degli aspetti relativi all'insediamento e alla struttura del villaggio nel primo medioevo<sup>5</sup>.

Un recente inventario realizzato puntualmente da Gianna Ferrari De Salvo del fondo *VIII Vari* all'Archivio di Stato di Verona, creato come classe separata riservata a documenti di diversa provenienza pervenuti per dono o acquisto tra XIX e XX secolo agli Antichi Archivi Veronesi<sup>6</sup>, ha permesso di identificare almeno la trascrizione inviata il 14 ottobre 1887 da Bertoli a Cipolla, qui appunto conservata. Rispetto all'edizione che ne diede Cipolla le discrepanze sono oggettivamente marginali – nella riedizione entro la raccolta di studi di Cipolla sul medioevo veronese pubblicata nel 1978 si riscontrano invece diversi errori e omissioni – mentre quella di Ferrari risulta priva della parte iniziale e finale e con una piccola omissione nel testo; nondimeno, data appunto la rilevanza del documento per la storia veronese, appare utile fornire in quest'occasione un'edizione tratta direttamente dalla copia ottocentesca, aggiungendovi anche un aggiornato elenco con l'identificazione dei toponimi e la relativa collocazione su una mappa del territorio<sup>7</sup>.

<sup>5</sup> SIMEONI, *Il comune veronese*, pp. 71-73; ROSSINI, *Il territorio*, in particolare pp. 356-357, tav. I, e tavole di pp. 411-412, 418-419, 423-424, 430, 433-434-436, 438-439; CASTAGNETTI, *La Valpolicella*, *passim*; VARANINI, *La Valpolicella*, pp. 30-31; VARANINI-SAGGIORO, *Ricerche sul paesaggio*, pp. 104-108; BRUGNOLI, *Una storia locale*, *passim*; BRUGNOLI, *Tra parole e cose*, *passim*; BRUGNOLI, *Insediamento e territorialità*, pp. 90, 100-102; BRUGNOLI-SAGGIORO-VARANINI, *Ricerche sul villaggio*, p. 384.

<sup>6</sup> BERTOLDI, *Gli antichi archivi*, p. 11.

<sup>7</sup> L'elenco è una ripresa, con gli aggiornamenti dovuti a questa edizione, di quanto pubblicato in BRUGNOLI, *Insediamento e territorialità*, pp. 100-102.

## Appendice

### 1

#### [Verona], post 1183 dicembre 25-ante 1184 giugno 17

##### *Elenco delle villae soggette al distretto di Verona.*

*Originale:* [C] Archivio di Stato di Verona, VIII Vari, b. 75, fasc. 9 (da copia del 1579 giugno 22 del notaio Giulio f.q. Giacomo *de Persanis* della contrada di San Giovanni in Valle [B], da strumento di Gisalberto *domini Federici imperatoris notarius* del 1183-1184 [A]).

*Edizioni:* CIPOLLA, [*Verona e la guerra contro Federico Barbarossa*], nota 118, pp. 477-481; FERRARI, *L'estimo generale del territorio veronese*, pp. 57-59.

*Bibliografia:* SIMEONI, *Il comune veronese*; ROSSINI, *Il territorio*, pp. 356-357, tav. I e pp. 390-391; CASTAGNETTI, *La Valpolicella*; VARANINI, *La Valpolicella*, pp. 30-31; VARANINI-SAGGIORO, *Ricerche sul paesaggio*, pp. 104-108; BRUGNOLI-SAGGIORO-VARANINI, *Ricerche sul villaggio*, p. 384; BRUGNOLI, *Tra parole e cose*; BRUGNOLI, *Insedimento e territorialità*, pp. 90, 100-102.

La datazione è generalmente indicata al 1184 circa; si propone un arco cronologico tra l'inizio dell'anno 1184, secondo l'uso veronese *a nativitate*, e l'inizio del trentesimo anno di impero di Federico I; solo Luigi Simeoni (*Il comune veronese*, p. 71) suggeriva che fosse «di un anno assai vicino, forse posteriore all'acquisto di Garda nel 1193»; Cipolla suggeriva invece che le ultime *villae* indicate («Ursinicus atque Leonicus et Monticellus ac Bagnolus») fossero un'appendice aggiunta da altra mano, tenendo conto che Ossenigo fu conquistata dai Veronesi nel 1209, essendo prima affidata ai Turisendi dal vescovo di Trento – si veda anche CASTAGNETTI, *La Valpolicella*, p. 16 –, ma la fascia tra Alpone e Guà – tra cui la località di Bagnolo, diversa da quella omonima posta lungo il Tione – rientra comunque nel territorio veronese dalla metà di quel secolo (BRUGNOLI, *Una storia locale*, pp. 317-341); è altresì da considerare come il documento si possa configurare quale “progetto politico” di ricomposizione del territorio e quindi comprendesse quanto ritenuto di legittima pertinenza del Comune veronese.

Foglio piegato di 2 c., con rigatura a matita e margine a sinistra; testo riportato su c. 1r-v, con c. 2r-v bianca; scrittura corsiva in inchiostro bruno. «Avuto il 14 ott. 1887 dal cav. GB Bertoli di Casaleone», nota probabilmente di mano di Carlo Cipolla nell'angolo superiore sinistro del *recto*. Nella presente trascrizione gli scioglimenti delle abbreviazioni vengono resi tra parentesi tonde e si riporta la medesima grafia – a eccezione della j, trascritta come i – e punteggiatura presenti nella copia; un paio di evidenti errori di trascrizione sono indicati tra caporali singoli (<>), indicando in nota la versione proposta da [C]. Si sono pure mantenuti gli a capo, se chiaramente individuabili, e indicato tra barre verticali (||) il passaggio tra *recto* e *verso* di [C] e tra due barre (//) il punto in cui si indica la seconda pagina di [B]; le maiuscole sono state adattate all'uso moderno; tra parentesi quadre si sono riportate alcune note o aggiunte marginali, presumibilmente di mano seriore al documento originale, forse aggiunte nella copia cinquecentesca. Si riportano in nota le varianti alla lettura rispetto alle edizioni di Carlo Cipolla e Ciro Ferrari.

Exemplum ab authentico sumptum, Rubrica<sup>a</sup>.

Anno a nativitate d(omi)ni n(ost)ri Iesu Christi<sup>b</sup> millesimo centesimo octogesimo quarto: imperante imperatore Frederico, anno imperii eius .29. indictione secunda,

<sup>a</sup> Ferrari omette Exemplum ab authentico sumptum, Rubrica.

<sup>b</sup> Ferrari omette a nativitate d(omi)ni n(ost)ri Iesu Christi.

d(omi)no Vibertino de Carcere, Petro Lendenaria, d(omi)no Iacobo Ioannis<sup>c</sup> Monticli, procuratoribus Communis Veronae existentibus.

Liber iste Communis ab eis constructus fuit, in quo omnia acta et ordinamenta civitatis Veronae<sup>d</sup> continentur<sup>e</sup>, et postea in sequentibus annis ab aliis continuatus fuit. Nigrum sequitur sic.

In nomine Patris, et Filii, et Spiritus Sancti amen<sup>f</sup>.

Haec<sup>g</sup> sunt<sup>h</sup> nomina villarum, quae<sup>i</sup> per Veronam ad presens distinguuntur, et ex antiquo distinguebantur<sup>j</sup>, quae sunt<sup>k</sup>. Ala, Piri, Dulcei. Clusa, et Volargni. Sanctus Georgius com Pantoni. Mons. Cavalus, Breuni, Monticlus, Fumane, Pollo, Arcei, Piscantina, Castrum Ruptum cum Setemo et alio suo castelatico, Maranus, Valgatar, Somonte, Prunus, Fane, Mazano, Torbe et Capano, Nigrarius et Cerlago. Sanctus Vitus, Novare<sup>l</sup>, Albizanus, Parona cum Cassano, Pollano, Clozage<sup>m</sup>, Marzana cum suo castelatico. Grezana cum suo. d(omi)ni Turisendi. Lugo et Alcenago. Romagnano. Limiacus. Zago. Novalle. Sezano. Celole. Mons Aureus. Mizzoli, Pigocius, Torzolanus, Canzelle cum Pethena et Morago, et Varano, et Bathalo. Maururius cum Magrano. Castagnetum<sup>n</sup>. Postumanus. Mezane de subtus. Mezane de super. Lavagnus. Colognola. Illasius. Tregnagus<sup>o</sup>. Marsimicus. Centolle<sup>p</sup>. Cogollo. Caldero. Suave cum Bossono. Mons Fortis. Brollanicus. Montecleta. Vestena. Castel Verus. Castrum Ecerini. Villanova. Sanctus Iohannes in Aucara. Sanctus Bonifatius. Arcole. Sanctus Stephanus teutonicorum. Zimella. Baldaria. Cologna. Sablonus. Pressana. Gazolo. Roveretum<sup>q</sup>. Sanctus Zenonus. Menerve. Sanctus Salvator. Canallite. Maratica. Terracius. Credarola. Bogossius. Noclesola. Porto. Orte. Bonadicus. Carlano. Albaretum. Caput Alponis. Villa filii Bonaldi. Zerpa minor. Zerpa maior. Biunde. Porcile. Gebitum. Insula de Stanfi. Scardevara. Runco. Canova. Tumba. Ripaclara. Englare<sup>r</sup>. Liniacus. Cervionus. Spinaenbecco. Carpi. Insula Porcaritia. Opedano. Cereta<sup>s</sup>. Casalavoni cum Ravagnana. |c. 1v| Sanguenedo. Corezo. Nogara. Gazo. Pons Marmoreus. Sanctus Romanus, de Bucca Tartari. Hostilia.

c *Cipolla* Iohannis.

d *Cipolla* Verone.

e -n- *corretto su due lettere, forse -ba- (continebatur)*.

f *Ferrari omette* imperante imperatore ... et Spiritus Sancti amen.

g *Ferrari* hec.

h *Cipolla* sicut (?).

i *Cipolla, Ferrari* que.

j *Cipolla* distinguiebantur.

k *Cipolla, Ferrari omette* quae sunt.

l *Cipolla* Novara.

m *Cipolla* Clozaga.

n *Cipolla* Castagnatum.

o *Cipolla* Tregnagus.

p *Cipolla* Centole.

q *Cipolla* Roveredum.

r *Cipolla* Englara.

s *Ferrari omette* Cereta.

Sanctus Petrus in Monasterius<sup>t</sup>. Villapicta. Vaoferrato. Moratica. Surgatha. Pons Possaro<sup>u</sup>. Herbetellus. Herbetum. / [2<sup>a</sup>. pag.]<sup>v</sup> / Tervenzolus<sup>w</sup>. Palus. Fagnanus. Bagnolus. Vicoathesis. Nogarole. Povellano. Insulalta. Villa libera. Mazzagata. Grezanus. Valezo. Mons Zambanus. Castelarius de Lagoscello. Pons. Pischeria. Pacingus. Colatha. Castelnovo. Sandrado. Lazisius. Cisanus. Bardulinus et Curtaline. Cemo. [Gardesana]<sup>x</sup> Garda plana. Turri. Palli. Cavrile. Montagna. Albisanus<sup>y</sup>. Castellonus de supra Gardam<sup>z</sup>. Castrum Novum Abbatissae. Castrum Albareti novelli qui olim dicebatur Saporā. Castrum Novum Abbatis [Aphium nunc d(icitu)r]<sup>aa</sup>. Cavalonus. Pesena. Beudi<sup>bb</sup>. Laubiara. Canale. Brentinus cum Petrabuceus. Bellunni. Avi. Publicantus. Rivolus. Galunus. Calmasinus<sup>cc</sup>. Mons Draconis. Plovezanus<sup>dd</sup>. Pastrengus. Xona. Palazolus. Mons Colcolus. Summacampanea<sup>ee</sup>. Gussolengus. Insula Cenense [Insula Scalarum]<sup>ff</sup>. Salezole. Botholono. Sparetum. Concamarisia. Talamasia. Sermionus. Brunzonus et Malasilice<sup>gg</sup>. Ursinicus atque Leonicus<sup>hh</sup> et Monticellus ac Bagnolus.

Sequitur in rubrica, hi sunt illi, qui sunt positi in treguā. et. i<sup>ii</sup>. et tandem post multam scripturam sequitur subscriptio notarii, quae talis est, videlicet.

Ego Gisalbertus d(omi)ni Frederici imperatoris notarius his interfui et hoc instrumentum scripsi.

[S(ignum). Tab(ellionis)]<sup>jj</sup> Ego Iulius f(ilius) q(uondam) egr(egi) viri Iacobi de Perisanis de contracta S(an)cti Ioannis in Valle mag(nifi)cae civitatis Veronae<sup>kk</sup> publicus ap(osto)lica atque imperiali auth(oritat)e notarius descriptus in matricula ven(erabilis) collegii d(omi)norum tabellionum Veronensium praedicta fideliter sumpsi atque extraxi ab exemplo vetustissimo quondam existente in officio Angariarum eiusdem mag(nific)ae<sup>ll</sup> civitatis in processu formato contra ill(ustrissim)um marchionem Mantuae super differentia aquarum Tartari, et aliis differentiis bastionis S(an)cti Michaelis in calto<sup>mm</sup>

<sup>t</sup> [C] -us corretto su -o; *Ferrari* Monasterio.

<sup>u</sup> *Cipolla* Passaro.

<sup>v</sup> 2a. pag. a margine, dopo Herbetum.

<sup>w</sup> *Cipolla* Trevenzolus.

<sup>x</sup> *Gardesana* aggiunto a margine; *Cipolla, Ferrari* omette.

<sup>y</sup> *Cipolla* Albisanum.

<sup>z</sup> *Cipolla* Garda.

<sup>aa</sup> [C] Aphium nunc d(icitu)r aggiunto a margine.

<sup>bb</sup> [C], *Cipolla* Bendi; *Ferrari* Beudi.

<sup>cc</sup> *Cipolla* Calmasius.

<sup>dd</sup> *Cipolla* Plovazanus.

<sup>ee</sup> *Cipolla* Summacampagna.

<sup>ff</sup> [C] *Insula Scalarum* aggiunto a margine; *Ferrari* omette.

<sup>gg</sup> *Cipolla* Malasilica.

<sup>hh</sup> *Cipolla* Leonicas.

<sup>ii</sup> *Cipolla* positi in rubrica etc.

<sup>jj</sup> [C] S. Tab. a margine.

<sup>kk</sup> *Cipolla* Verone.

<sup>ll</sup> *Cipolla* magnifice.

<sup>mm</sup> *Cipolla* Calt.

T sic requisitus a sp(ectabi)li iur(is) utr(iusque) consulto d(omi)no Io(an)ne Petro Mauro et in pramissorum fide ac t(est)imonium me hic illis suscripsi proprio tabellionatus signo apposito<sup>nn</sup> die lunę vigesimo secundo mensis iunii indictione septima anno a saluberrima Chr(ist)i nativitate millesimo quingentesimo septuagesimo nono. L.D.O.M<sup>oo</sup>.

<sup>nn</sup> *Cipolla* aposito.

<sup>oo</sup> *Cipolla* D.O.M.; *Ferrari omette* Sequitur in rubrica ... L.D.O.M.

**2***Identificazione dei toponimi riportati nell'elenco delle villae soggette a Verona (1183-1184).*

Si riporta l'elenco delle *villae* indicate nel documento precedente, aggiungendo una numerazione progressiva; tra parentesi il riferimento all'attuale toponimo, se identificabile. Si sono indicate con un unico riferimento numerico le *villae* che risultano indicate con toponimi plurimi.

1. Ala (Ala)
2. Piri (Peri)
3. Dulcei (Dolcé)
4. Clusa, et Volargni (Chiusa, Volargne)
5. Sanctus Georgius cum Pantoni (San Giorgio, Ponton)
6. Mons (Monte)
7. Cavalus (Cavalo)
8. Breuni (Breonio)
9. Monticlus (toponimo scomparso, corrispondente alla località San Micheletto, tra Fumane e Bure)
10. Fumane (Fumane)
11. Pollo (Pol di Pescantina)
12. Arcei (Arcé)
13. Piscantina (Pescantina)
14. Castrum Ruptum cum Setemo et alio suo castelatico (Castelrotto, Settimo)
15. Maranus (Marano)
16. Valgatara (Valgatara)
17. Somonte (Semonte)
18. Prunus (Prun)
19. Fane (Fane)
20. Mazano (Mazzano)
21. Torbe et Capano (Torbe, Capo)
22. Nigrarius et Cerlago (Negrar, San Ciriaco)
23. Sanctus Vitus (San Vito)
24. Novare (Novare)
25. Albizanus (Arbizzano)
26. Parona cum Cassano (Parona, toponimo scomparso corrispondente a San Dionigi)
27. Pollano (Poiano)
28. Clozage (Clocego)
29. Marzana cum suo castelatico (Marzana)
30. Grezana cum suo <castelatico?> domini Turisendi (Grezzana)
31. Lugo et Alcenago (Lugo, Alcenago)
32. Romagnano (Romagnano)
33. Limiacus (Lumiago)
34. Zago (Azzago)
35. Novalle (Novaglie)

36. Sezano (Sezano)
37. Celole (Cellore di Sezano)
38. Mons Aureus (Montorio)
39. Mizzoli (Mizzole)
40. Pigocius (Pigozzo)
41. Torzolanus (Trezzolano)
42. Canzelle cum Pethena et Morago, et Varano, et Bathalo (Cancello, Pethena – toponimo non identificato –, Morago, Varano e Bathalo – toponimo non identificato –)
43. Maururius cum Magrano (Moruri, Magrano)
44. Castagnetum (Castagné)
45. Postumanus (Postuman)
46. Mezane de subtus (Mezzane di Sotto)
47. Mezane de super (Mezzane di Sopra)
48. Lavagnus (Lavagno)
49. Colognola (Colognola ai Colli)
50. Illasius (Illasi)
51. Tergnagus (Tregnago)
52. Marsimicus (Marcemigo)
53. Centolle (toponimo scomparso e non localizzato, verosimilmente sulla dorsale tra la valle di Illasi e la valle di Mezzane, forse corrispondente all'attuale Centro, oppure a Cellore di Illasi)
54. Cogollo (Cogollo)
55. Caldero (Caldiero)
56. Suave cum Bossono (Soave, Bassanella)
57. Mons Fortis (Monteforte d'Alpone)
58. Brollanicus (Brognoligo)
59. Montecleta (Montecchia di Crosara)
60. Vestena (Vestenavecchia)
61. Castel Verus (Castelvero)
62. Castrum Ecerini (Castelcerino)
63. Villanova (Villanova di San Bonifacio)
64. Sanctus Ioannes in Aucara (Locara)
65. Sanctus Bonifatius (San Bonifacio)
66. Arcole (Arcole)
67. Sanctus Stephanus teutonicorum (Santo Stefano di Zimella)
68. Zimella (Zimella)
69. Baldaria (Baldaria)
70. Cologna (Cologna Veneta)
71. Sablonus (Sabbion)
72. Pressana (Pressana)
73. Gazolo (Gazzolo d'Arcole)
74. Roveretum (Roveredo di Guà)
75. Sanctus Zenonus (San Zenone di Minerbe)
76. Menerve (Minerbe)

77. Sanctus Salvator (San Salvaro)
78. Canallite (toponimo scomparso e non localizzato; secondo Rossini si tratterebbe di Canove, tra Legnago e Marega)
79. Maratica (Marega)
80. Terracius (Terrazzo)
81. Credarola (toponimo scomparso, corrispondente all'attuale Castelbaldo)
82. Bogossius (Begosso)
83. Noclesola (Nichesola)
84. Porto (Porto di Legnago)
85. Orte (Orti)
86. Bonadicus (Bonavigo)
87. Carlano (Coriano)
88. Alberetum (Albaredo)
89. Caput Alponis (toponimo scomparso, localizzabile allo sbocco dell'Alpone in Adige)
90. Villa filii Bonaldi (Bonaldo)
91. Zerpa minor (toponimo scomparso, localizzabile lungo l'Adige tra Belfiore e Albaredo)
92. Zerpa maior (toponimo scomparso, localizzabile lungo l'Adige tra Belfiore e Albaredo)
93. Biunde (Bionde)
94. Porcile (Belfiore all'Adige)
95. Gebitum (Zevio)
96. Insula de Stanfi (toponimo scomparso, corrispondente ad Albaro o ad Albaro vecchio)
97. Scardevara (Scardevara)
98. Runco (Ronco all'Adige)
99. Canova (località Casa Nova, tra Ronco all'Adige e Tombazosana)
100. Tumba (Tombazosana)
101. Ripaclara (Roverchiara)
102. Englare (Angiari)
103. Liniacus (Legnago)
104. Cervionus (toponimo scomparso e non localizzato)
105. Spinaenbecco (Spinimbecco)
105. Carpi (Carpi di Villabartolomea)
106. Insula Porcaritia (Isola Rizza)
107. Opedano (Oppeano)
108. Cereta (Cerea)
109. Casalavoni cum Ravagnana (Casaleone, Ravagnana)
110. Sanguenedo (Sanguinetto)
111. Corezo (Correzzo)
112. Nogara (Nogara)
113. Gazo (Gazzo Veronese)
114. Pons Marmoreus (Ponte Molin)
115. Sanctus Romanus, de Bucca Tartari (San Romano)

116. Hostilia (Ostiglia)
117. Sanctus Petrus in Monasterius (San Pietro in Valle)
118. Villapicta (Villimpenta)
119. Vaoferrato (Bonferraro)
120. Moratica (Moratica)
121. Surgatha (Sorgà)
122. Pons Possaro (Pontepossero)
123. Herbetellus (Erbedello)
124. Herbetum (Erbé)
125. Tervenzolus (Trevenzuolo)
126. Palus (corte Palù di Trevenzuolo)
127. Fagnanus (Fagnano)
128. Bagnolus (Bagnolo di Nogarole Rocca)
129. Vicoathesis (Vigasio)
130. Nogarole (Nogarole Rocca)
131. Povellano (Povegliano)
132. Insulalta (Isolata)
133. Villa libera (Villafranca)
134. Mazzagata (Mazzantica)
135. Grezanus (Grezzano)
136. Valezo (Valeggio sul Mincio)
137. Mons Zambanus (Monzambano)
138. Castelarius de Lagoscello (Castellaro Lagusello)
139. Pons (Ponti sul Mincio)
140. Pischeria (Peschiera)
141. Pacingus (Pacengo)
142. Colatha (Colà)
143. Castelnovo (Castelnuovo del Garda)
144. Sandrado (Sandrà)
145. Lazisius (Lazise)
146. Cisanus (Cisano)
147. Bardolinus et Curtaline (Bardolino e Cortelline)
148. Cemo (Cemmo o Sem, località presso la rocca di Bardolino)
149. Garda Plana (Garda)
150. Turri (Torri del Benaco)
151. Palli (Pai)
152. Cavrile (Caprino Veronese)
153. Montagna (San Zeno di Montagna)
154. Albisanus (Albisano)
155. Castellonus de supra Gardam (Castion)
156. Castrum Novum Abbatissae (loc. Baesse di Costermano)
157. Castrum Albareti Novelli qui olim dicebatur Sabora (Albaré)
158. Castrum Novum Abbatis [Aphium nunc dicitur] (toponimo scomparso, corrispondente a Incaffi)

159. Cavalonus (Cavaion)
160. Pesena (Pesina)
161. Beudi (Boi)
162. Laubiara (Lubiara)
163. Canale (Canale)
164. Brentinus cum Petrabuceus (Brentino, Preabocco)
165. Bellunni (Belluno Veronese)
166. Avi (Avio)
167. Publicantus (Pilcante)
168. Rivolus (Rivoli)
169. Galunus (Gaium)
170. Calmasinus (Calmasino)
171. Mons Draconis (Mondragone)
172. Plovezanus (Piovezzano)
173. Pastrengus (Pastrengo)
174. Xona (Sona)
175. Palazolus (Palazzolo)
176. Mons Coculus (toponimo scomparso e non localizzato, verosimilmente collocabile sulle colline moreniche tra Sona e Sommacampagna)
177. Summacampaneana (Sommacampagna)
178. Gussolengus (Bussolengo)
179. Insula Cenense [Insula Scalarum] (Isola della Scala)
180. Salezole (Salizzole)
181. Botholono (Bovolone)
182. Sparetum (Asparetto)
183. Concamarisia (Concamarise)
184. Talamasia (Tarmassia)
185. Sermionus (Sirmione)
186. Brunzonus et Malasilice (Brenzzone, Malcesine)
187. Ursinicus (Ossenigo)
188. Leonicus et Monticellus ac Bagnolus (Lonigo, Monticello, Bagnolo)

### Bibliografia

- BERTOLDI A., *Gli antichi archivi veronesi annessi alla Biblioteca comunale*, «Archivio Veneto», x (1875), 1, pp. 1-27 (dell'estratto)
- BRUGNOLI A., *Insediamiento e territorialità nelle formule notarili: una verifica (Verona, VIII-XII secolo)*, «Reti Medievali Rivista», 11 (2011), 2, pp. 63-102
- BRUGNOLI A., *Tra parole e cose: insediamento e territorialità in Valpolicella dalle fonti scritte (IX-XII secolo)*, «Annuario Storico della Valpolicella», 2010-2011, pp.77-124
- BRUGNOLI A., *Una storia locale: l'organizzazione del territorio veronese nel medioevo. Trasformazioni della realtà e schemi notarili (IX-metà XII secolo)*, Verona 2010
- BRUGNOLI A. – SAGGIORO F. – VARANINI G.M., *Ricerche sul villaggio medievale nel territorio veronese tra fonti scritte e fonti archeologiche*, in *Villaggi, comunità, paesaggi medievali*, atti del Convegno di studi, Bologna 14-16 gennaio 2010, a cura di P. Galetti, Spoleto 2011, pp. 361-394
- CASTAGNETTI A., *La Valpolicella dall'alto medioevo all'età comunale*, Verona 1984
- CIPOLLA C., [Verona e la guerra contro Federico Barbarossa]. *Discorso del membro effettivo Carlo Cipolla*, «Nuovo Archivio Veneto», x (1895), 2, pp. 405-504, [ried. in *Scritti di Carlo Cipolla*, a cura di C.G. Mor, Verona 1978, II, *Studi federiciani*, pp. 309-386]
- DE STEFANI S., *Il ripostiglio della Venèra e le successive scoperte*, «Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti», s. v, VII (1880-1881), pp. 533-535
- FERRARI C., *L'estimo generale del territorio veronese dalla fine del sec. XIV al principio del XVI*, «Atti e Memorie dell'Accademia d'Agricoltura Scienze Lettere Arti e Commercio», LXXXII (1907), pp. 41-66
- ROSSINI G., *Il territorio e i suoi problemi*, in *Verona e il suo territorio*, III, 1, Verona 1975, pp. 347-449
- SIMEONI L., *Il Comune veronese sino ad Ezzelino e il suo primo statuto*, «Miscellanea di Storia Veneta», s. III, XV (1922), pp. 1-131 [ried. in SIMEONI L., *Studi su Verona nel Medioevo*, a cura di V. Cavallari e O. Viviani, «Studi Storici Veronesi», x (1959), pp. 5-127]
- VARANINI G.M., *La Valpolicella dal Duecento al Quattrocento*, Verona 1985
- VARANINI G.M. – SAGGIORO F., *Ricerche sul paesaggio e sull'insediamento d'età medievale in area veronese*, in *Dalla curtis alla pieve fra archeologia e storia. Territori a confronto: l'Oltrepò pavese e la pianura veronese*, a cura di S. Lusuardi Siena, Mantova 2008, pp. 101-116

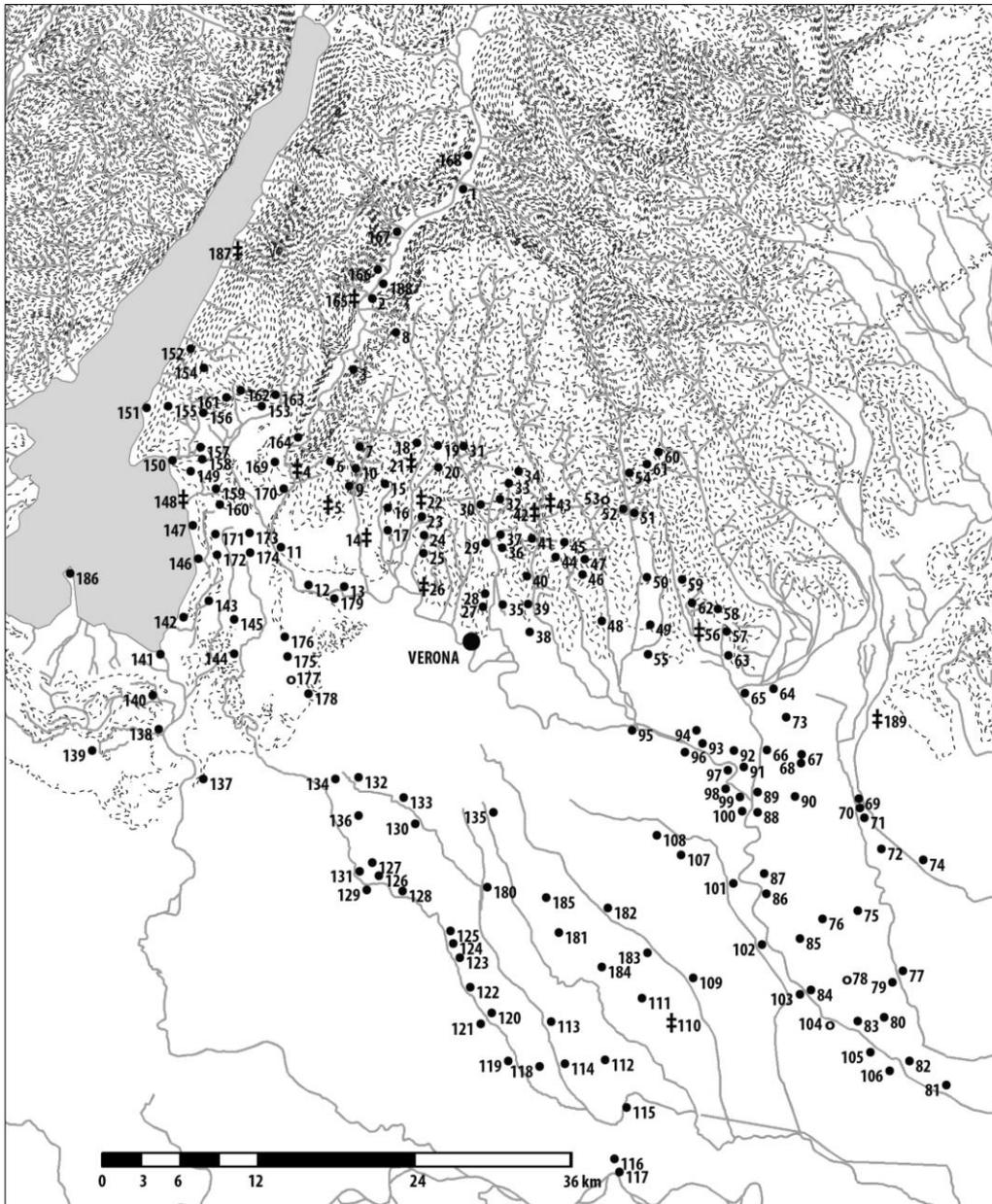
### *Abstract*

#### *L'elenco delle villae del territorio veronese del 1183-1184. Un documento ritrovato*

Nel 1895 Carlo Cipolla pubblicava un documento datato tra il 1183 e il 1184 con l'elenco delle *villae* che vengono dette soggette al distretto di Verona, la cui trascrizione, da una copia del XVI secolo, gli veniva inviata da Giovanni Battista Bertoli di Casaleone. Il documento veniva poi riedito da Ciro Ferrari, con generica indicazione della sua collocazione archivistica. In questa sede si pubblica la trascrizione ottocentesca, rinvenuta nel fondo VIII Vari dell'Archivio di Stato di Verona e si fornisce un elenco dei toponimi indicati con la relativa identificazione.

#### *The list of the villae of the Veronese territory of 1183-1184. A rediscovered document*

In 1895 Carlo Cipolla published a document dated between 1183 and 1184 with the list of villas that are said to be subject to the district of Verona, whose transcription, from a copy of the sixteenth century, was sent to him by Giovanni Battista Bertoli of Casaleone. The document was then re-edited by Ciro Ferrari, with a generic indication of its archival location. This copy of 19<sup>th</sup> century, found in the series *VIII Vari* of the Verona State Archives, is published here and a list of the toponyms indicated with their identification is provided.



Localizzazione delle *villae* indicate dall'elenco del 1183-1184.

Legenda:

- = toponimi identificati o localizzabili
- ‡ = toponimi plurimi identificati o localizzabili (si indica la collocazione del primo toponimo)
- = toponimi scomparsi e non localizzati (posizione ipotetica)